

Affari d' oro per gli artigiani che ricorrono a internet

MASSIMO SANVITO Il passaparola è superato. O meglio, esiste ancora, ma non basta più. Per gli artigiani italiani, infatti, ormai gli affari corrono veloci sul web. Dove tra domanda e offerta l'incontro è rapido e immediato: basta fare una richiesta di preventivo ed ecco che si apre subito la rosa dei professionisti più vicini da contattare. Secondo una ricerca dell' osservatorio del portale ProntoPro.it, nel 2017 i professionisti dei dieci settori più remunerativi hanno fatturato complessivamente oltre 60 milioni di euro solo grazie al mercato online. Un esercito di artigiani a 2.0 che ha colto al balzo la palla di internet per aumentare i propri introiti. E non di poco. In cima a questa speciale classifica stilata da ProntoPro ci sono gli elettricisti, i più ricchi con un volume d' affari raggiunto sul web di oltre 10 milioni di euro. A ruota ecco gli idraulici, primi un anno fa e ora al secondo gradino del podio con fatture complessive pari a 8,5 milioni. Figure entrambe imprescindibili nelle faccende domestiche. Mentre il bronzo va agli imbianchini (8.187.500 milioni), una categoria che negli ultimi anni ha trovato la via di fuga alla crisi anche grazie alla digitalizzazione. A spiccare, però, al settimo posto della top 10 sono gli installatori di antifurti e sistemi di videosorveglianza. Il giro d' affari, tra dispositivi senza fili collegati ai telefonini, allarmi nebbiogeni e perimetrali, nel 2017 ha superato i 5 milioni di euro (5.022.800 per l' esattezza). Checché ne dicano dati e statistiche sulla diminuzione dei furti in casa e in azienda, la percezione di sicurezza in Italia rasenta lo zero. E la gente non si fa problemi a mettere mano al portafoglio per sentirsi più protetta. Con picchi di richieste di antifurti a Vibo Valentia, Aosta e Campobasso. «Nell' ultimo anno i nostri affari sono aumentati del 50%. Le persone si sentono poco tutelate e hanno paura. Le più richieste sono le telecamere a circuito chiuso, ma gli allarmi più efficaci sono quelli perimetrali. Il web, in questo senso, ci dà una grossa mano», spiega Andrea Auletta, proprietario di Csv Italia. Ma grazie all' online incassano parecchio anche i



traslocatori. Sono sempre di più, infatti, le famiglie che si rifiutano di percorrere chilometri e rampe di scale con mobili e televisori in spalla e trovano la soluzione su internet. Per la gioia di chi organizza traslochi di mestiere: nel 2017 i loro preventivi hanno polverizzato quota 7 milioni (7.226.000 per l' esattezza). Nella graduatoria non mancano nemmeno i fabbri e i serramentisti, due **professioni** più che vive nell' era del digitale, come emerge dall' analisi che li ha visti incassare rispettivamente 6,3 e 5,5 milioni nell' ultimo anno. Infine, nei bassifondi della classifica, ci sono i giardinieri (4,4 milioni), i piastrellisti (3,8) e i falegnami (1,5): anche loro si annidano nel web, elaborano preventivi a distanza e incrementano i guadagni a colpi di clic. riproduzione riservata.